

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 50 del 11/10/2019*

## In questo numero:

### *Il commercio via Internet nell'Area Metropolitana di Bologna nel 2018*



*È in continua crescita l'e-commerce nell'Area Metropolitana bolognese. Negli ultimi dieci anni il numero di imprese che svolgono queste attività sono cresciute del 14% l'anno.*

### *Bach versus Händel III per Bologna Festival*



*Concerto del trio Frey, Montero, Poncet con musiche di Bach e Händel all'Oratorio di San Filippo Neri il 17 ottobre alle 20.30*

### *Piccolo omaggio in memoria di Giuseppe Campos Venuti*



*Giuseppe Campos Venuti, bolognese di Roma, ha lasciato un segno indelebile nello sviluppo urbanistico di Bologna degli ultimi cinquanta anni.*

### *Il Nobel per la Medicina premia scoperte nella lotta contro anemia e cancro*



*Nobel per la medicina 2019 assegnato a Gregg Semenza, Peter Racliffe e William Kaelin per importanti scoperte relative alla lotta contro le anemie e i tumori*

### *Con nuova e stravagante maniera: Giulio Romano a Mantova*



*Giulio Romano: Con nuova e stravagante maniera  
Mantova – Palazzo Ducale  
fino al 6 gennaio 2020*

**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Il commercio via Internet nell'Area Metropolitane di Bologna nel 2018

Sono **326** le imprese registrate alla **Camera di commercio di Bologna** a fine **2018** che svolgevano **attività di commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet**, cresciute del **5% in un anno**. Erano **135** nel 2009, in dieci anni se ne sono aggiunte **191**, con una **crescita media annuale del +14%**. Il trend espansivo delle imprese di vendita via internet sembra compensare la contrazione di operatori che, nello stesso periodo, ha caratterizzato l'intero settore del **commercio al dettaglio (diminuito in questi dieci anni di poco più di 50 unità)**. A **livello regionale, a fine 2018**, avevano sede sul territorio **1.474 imprese di commercio al dettaglio via internet**, che rappresentavano il **7,3%** del mercato nazionale.

Per approfondimenti consultare: [www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi](http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi)

Andamento del commercio via internet nell'area metropolitana di Bologna				
	2018	2008	Variazione assoluta	var. % media annua
Commercio al dettaglio via internet	326	135	191	14,1%
Totale commercio al dettaglio	10.158	10.211	-53	-0,1%
Incidenza % imprese internet su totale	3,2%	1,3%		

**Il tasso di imprenditorialità femminile e giovanile in questo settore, alla fine del 2018, era più elevato rispetto a quanto osservato per la totalità delle imprese bolognesi: a fronte del 21% complessivo, quello femminile era intorno al 28%, e quello giovanile era del 18%. Il tasso di imprenditorialità straniero era superiore al 10%.** Oltre sei attività di e-commerce su dieci erano costituite in forme giuridiche semplici: **a fine 2018 il 58% erano ancora imprese individuali**. Ma il 33% delle imprese di questo comparto (108 attività) si sta progressivamente trasformando in forme giuridiche più strutturate, come le società di capitale (la cui quota sul totale è aumentata nei dieci anni di oltre dieci punti percentuali). **Sul piano occupazionale la maggior parte delle imprese avevano meno di 10 addetti e non c'erano attività di e-commerce a Bologna con più di 50 addetti. In questo comparto, le attività più piccole sono quelle che hanno rilevato nell'ultimo biennio il maggiore incremento di valore aggiunto, evidenziando un aumento medio del 63% nelle imprese fino a 10 addetti). Sono significativamente in calo, invece, le attività delle imprese più grandi.**



**in calo, invece, le attività delle imprese più grandi.**

Tasso di imprenditorialità delle imprese internet sul totale delle imprese del comparto a livello metropolitano bolognese		
	Imprese internet 2018	Tasso di imprenditorialità
Artigiane	1	0,3%
Femminili	80	27,8%
Giovanili	56	17,8%
Straniere	32	10,4%

**L'e-commerce è solo agli inizi ed è inevitabilmente destinato a svilupparsi con numeri molto significativi. Come, del pari, è ineluttabile che il commercio tradizionale sia destinato a contrazioni importanti in termini di numero di imprese e, soprattutto, di fatturato e di quote di mercato. Al di là di enunciazioni filosofiche, stiamo vivendo una evoluzione epocale in termini di stili di vita e di abitudini di consumo. In molti comparti l'acquisto on-line è diventata una consuetudine molto diffusa (a cominciare dal settore librario), mentre in altri (come quello della ristorazione e della distribuzione alimentare a domicilio) si intravede una crescita repentina, tanto che è proprio la Grande Distribuzione a proporsi come promotore. Questa importante evoluzione del comparto commerciale pone oggi e porrà sempre di più in futuro un problema di individuazione di regole che garantiscano una concorrenza leale tra le imprese, una maggiore tutela dei consumatori e la difesa dei diritti dei lavoratori.**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Bach versus Händel III per Bologna Festival

<b>Cosa</b>	Concerto del trio Frey, Montero, Poncet con musiche di Bach e Händel
<b>Dove</b>	Oratorio di San Filippo Neri
<b>Quando</b>	Il 17 ottobre alle 20.30

L'associazione **Bologna Festival**, per la serie **Il Nuovo l'Antico**, propone per giovedì **17 ottobre** alle **20.30**, presso l'Oratorio di **San Filippo Neri** di **Bologna**, un concerto cameristico dal titolo **BACH versus HÄNDEL III**, con protagonisti: **Elinor Frey** al violoncello a cinque corde; **Patxi Montero** alla viola da gamba e **Paola Poncet** al cembalo.



**"Sonare a basso solo senza basso", cioè senza accompagnamento alcuno, mimando armonie virtuali sullo strumento grave prima confinato a ruoli di raddoppio o brevi tirate concertanti: questa la mirabolante invenzione di violoncellisti emiliani e napoletani a fine Seicento.** Per molto tempo, specie in **Francia, Germania** e **Inghilterra**, il nuovo venuto gareggiò con l'aristocratica **viola da gamba** dal suono alonato e naturalmente polifonico. Il programma mette in scena paradossali scambi e ibridazioni fra i due cugini-rivali. **Per ulteriori informazioni consultare:**

<https://www.bolognafestival.it/it/elinor-frey-patxi-montero-paola-poncet/>



Lo spagnolo **Patxi Montero** (a sinistra) ha iniziato gli studi di **contrabbasso** e di **viola da gamba** nel conservatorio di **Pamplona**. La sua attività concertistica si è svolta nella **doppia veste di violista e violonista** con importanti gruppi del panorama musicale europeo. **Attualmente è il violista e violonista principale della orchestra Europa Galante**. La sua continua ricerca lo porta ad essere uno dei "rari" suonatori di **Lirone** e di **Baryton**. Insegna **violone** al Conservatorio di **Vienna** e **viola da gamba** al Conservatorio G. Rossini di **Pesaro**. La canadese **Elinor Frey** (a destra) è affascinata dalle origini del **violoncello** e dal processo creativo della nuova musica. **Suona sia strumenti d'epoca che moderni**. Si è esibita in



concerto con Il Gardellino, The Happy Ideas, Arion, Constantinople, così come con il suo quartetto, **Pallade Musica**. Ha conseguito il dottorato in musica dalla **McGill University** e si è anche laureata al **Mannes College of Music** e alla **Juilliard School** ed è Visiting **Music Scholar** presso Lady Margaret Hall, University of **Oxford**. La piacentina **Paola Poncet** (a sinistra), diplomata in **pianoforte** e **clavicembalo** al Conservatorio "G. Verdi" di **Torino**, ha approfondito lo studio della **musica antica** presso il **Conservatorio Reale olandese**. **È cembalista titolare dell'Orchestra barocca 'Europa Galante' con la quale ha suonato nelle più prestigiose sale di tutto il mondo**. Insegna clavicembalo al Conservatorio "G. Nicolini" di **Piacenza**.

#### IL PROGRAMMA DELLA SERATA

##### **Johann Sebastian Bach**

**Sonata in sol maggiore BWV 1027** per viola da gamba e cembalo (suonata al violoncello)

**Suite n.6 in re maggiore BWV 1012** per violoncello

**Suite n.2 in re minore BWV 1007** per violoncello (suonato alla viola da gamba)

**Partita n..2 in re minore BWV 1004** per violone (suonato al violoncello)

##### **Carl Philipp Emanuel Bach**

**Sonata in la minore per cembalo Wq.49/1, H.30 "Württemberg Sonata n.1"**

##### **Johann Sebastian Bach**

**Sonata in re maggiore BWV 1028** per viola da gamba e cembalo

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Piccolo omaggio in memoria di Giuseppe Campos Venuti

È scomparso alcuni giorni fa l'architetto **Giuseppe Campos Venuti** che ha considerato *l'urbanistica materia civile e politica con il dovere di modellare le città a misura dei cittadini*. La città a cui più è stata legata la sua azione è **Bologna**, su cui intervenne nella fase cruciale dello sviluppo degli anni '60 impedendo il deflagrare delle periferie, preservando il centro storico e le colline circostanti, progettando quartieri popolari non lontani dal centro. Eletto nel **1960** in **Consiglio comunale** nel **Partito comunista**, fu **assessore all'urbanistica** nella giunta del sindaco **Giuseppe Dozza**, *convinsse la giunta e il suo partito ad abbandonare una politica urbanistica che puntava a uno sviluppo urbano verso la collina e verso i territori limitrofi, fino a creare una Bologna di*



*un milione di abitanti*. Fu promotore dei **Piani di salvaguardia della collina e del Centro Storico**, tendenti a bloccare lo sviluppo edilizio del centro e della collina, a promuovere programmi di restauro conservativo, e a evitare ulteriori devastazioni in collina.



**Per ulteriori informazioni consultare:**

<https://www.globalist.it/saperi/2019/10/01/addio-campos-venuti-urbanista-partigiano-e-comunista-che-salvo-bologna-2047097.html>

**Giuseppe Campos Venuti**, romano di nascita, chiamato **Bubi** anche da adulto perché era il nome di battaglia da partigiano, partecipò giovanissimo alla Resistenza, *collaborando a soli 17 anni con i*



*Servizi Strategici della 5ª Armata americana*. Finita la guerra si laureò alla Facoltà di **architettura dell'Università di Roma**, scegliendo **l'urbanistica** come sua professione. Da giovane aderì al **Partito d'azione** per passare successivamente al **Partito Comunista**. Il **PCI** di Bologna nel **1960**, cogliendo gli scontenti provenienti da ambienti politici e professionali bolognesi per la politica urbanistica del Comune, lo candidò come consigliere comunale e **assessore all'urbanistica** nella giunta **Dozza**. *Firmò il piano per l'edilizia economica e sociale, il Peep, che disegnò i quartieri di*

*edilizia popolare con i servizi e il verde, a partire dal Fossolo*. Nel **1966**, a causa di contrasti non superati per il suo carattere *"difficile"*, lasciò la giunta bolognese e andò a insegnare urbanistica al

**Politecnico di Milano**. Dal '79 in poi si dedicò al piano territoriale dell'Emilia-Romagna, al piano regolatore di Madrid e di Firenze, al Peep di Roma, al piano di ricostruzione di Napoli, ai Prg di Bologna (1985) e di Ancona. Nel **2006** il sindaco **Sergio Cofferati**, nel consegnargli il **Nettuno d'Oro** (foto a destra), lo definì il *«bolognese di Roma»*.



In un'intervista del **2007** **Campos Venuti** affermò: *«Ho trovato a Bologna e nella sua regione qualcosa che si confaceva alle mie aspettative e alle mie esigenze: da un lato la tensione ideale, che ha sempre ispirato le mie scelte politiche, culturali e civili, e dall'altro il*

*pragmatismo operativo, di cui ho sempre avvertito l'imperiosa necessità, perché non sono mai stato un uomo di astratta teoria e ho sempre cercato di mettere in pratica e di realizzare le cose a cui pensavo. Se questo è il modo con cui ho messo radici in questa città, credo di averle messe nella maniera giusta e ne sono certamente soddisfatto e felice»*.

**Diversi libri di e su Campos Venuti sono presenti presso il Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale. Eccone alcuni:**

*"Un bolognese con accento trasteverino, autobiografia di un urbanista"* (Pendragon), dove ha raccontato la sua vicenda umana e politica, **individuabile con il codice:**

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO3498821T>

Nel 1967 pubblicò *"Amministrare l'urbanistica"* (Einaudi), che fu considerato il manifesto dell'urbanistica di sinistra nel mondo, **individuabile con il codice:**

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO0160446T>

Merita citazione il volume *"Città senza cultura, intervista sull'urbanistica"* (Laterza), un libro in cui non manca certo la sua verve polemica, **individuabile con il codice:**

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO2824644T>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Il Nobel per la Medicina a scoperte nella lotta contro anemia e cancro

<b>Cosa</b>	Nobel della medicina 2019
<b>Chi</b>	Gregg Semenza, Peter Racliffe e William Kaelin
<b>Quando</b>	6/10/2019

Il premio **Nobel per la Medicina e la Fisiologia 2019** è stato assegnato a **Gregg Semenza, Peter Racliffe** e **William Kaelin** per aver scoperto che **"esiste un legame diretto tra ipossia e composizione e organizzazione dell'ECM, che suggerisce un nuovo modello in cui più segnali microambientali potrebbero convergere per influenzare sinergicamente l'esito metastatico"**.

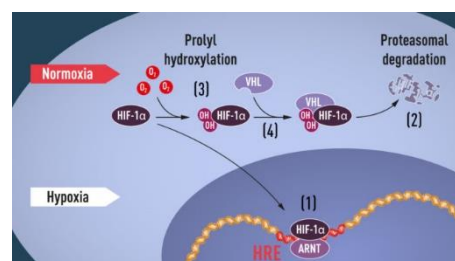


Questo "trio" ha studiato un medesimo argomento in maniera separata arrivando ad un'unica conclusione, le cui implicazioni porteranno alla formulazione di nuovi farmaci per la cura di anemia, cancro ed altre gravi patologie. Queste le parole pronunciate dai relatori durante l'annuncio ufficiale circa la premiazione: **"Le fondamentali scoperte di coloro che**

**saranno investiti del premio Nobel per la medicina quest'anno hanno rivelato i misteri di uno dei processi adattativi più importanti in assoluto. Le loro scoperte hanno contribuito anche a tracciare vie nella lotta contro anemia, cancro e altre patologie"**

Il premio di quest'anno è un vero premio alla fisiologia, perché è focalizzato sulla risposta del corpo in condizioni di poco ossigeno. Quando il corpo è privo di ossigeno c'è un aumento **dell'eritropoietina ormonale (Epo)** che aumenta la produzione dei globuli rossi, che trasportano l'ossigeno in tutto il corpo. Ma come fa una "caduta" di ossigeno a innescare questa risposta? **I vincitori di quest'anno hanno scoperto che quando i livelli di ossigeno scendono aumentano i livelli di un complesso proteico**

**(soprannominato Hif). In condizioni di ossigeno normale, l'Hif viene rapidamente scomposto, ma in condizioni di ossigeno basso si accumula. Fondamentalmente questo complesso si lega a segmenti di Dna vicino al gene per l'Epo, regolando l'espressione del gene e quindi i livelli di Epo.** L'impatto della scoperta celebrata dal premio di quest'anno è di ampia portata, perché è anche coinvolta in una serie di malattie: **i pazienti con insufficienza renale cronica producono meno Epo e, di conseguenza, soffrono spesso di anemia grave. Nel cancro: i tumori usano il sistema regolato dall'ossigeno per innescare lo sviluppo di nuovi vasi sanguigni, un'area che viene studiata per trovare nuovi modi per affrontare le malattie.**



**Per approfondimenti consultare:** <https://webmailvtin.alice.it/cp/ps/Main/loqin/SSOloqin;>  
<https://www.ilsole24ore.com/art/nobel-si-apre-settimana-assegnazione-premi-ACZZVfp>

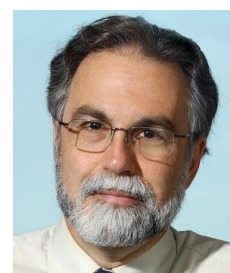


I vincitori del premio **Nobel per la medicina 2019** vengono da tre delle università più prestigiose del mondo:

Il più anziano, **Peter Racliffe** (a sinistra in alto), nefrologo, attualmente dirige il **Centro per la ricerca clinica dell'Istituto Francis Crick di Londra** ed è membro del **Ludwig Institute of Cancer Research** per la ricerca sul cancro. È noto soprattutto per il suo lavoro sulle reazioni cellulari all'ipossia.

L'americano **Gregg Semenza**, (a destra), insegna nella **Johns Hopkins University**, dove dal 2003 dirige il programma sulla ricerca vascolare.

**William Kaelin**, 62 anni, (a sinistra in basso), è specializzato in Medicina interna e oncologia. Dal 2002 insegna a **Harvard** e al **Dana - Faber Cancer Institute**. Il suo laboratorio studia le proteine tumorali.



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Con nuova e stravagante maniera: Giulio Romano a Mantova

<b>Cosa</b>	Giulio Romano: Con nuova e stravagante maniera
<b>Dove</b>	Mantova – Palazzo Ducale
<b>Quando</b>	fino al 6 gennaio 2020

È aperta a **Mantova**, presso il **Palazzo Ducale** e il **Palazzo Te**, la Mostra dedicata a **Giulio Romano** denominata "**Con nuova e stravagante maniera**", visitabile fino al 6 gennaio 2020. La mostra, in collaborazione con il **Louvre**, è un evento culturale di rilievo, che presenta la grande personalità dell'erede e allievo più celebre di **Raffaello Sanzio**. Rappresentante del Manierismo, **Giulio Romano** ha lasciato a **Mantova** testimonianze straordinarie della sua abilità come architetto e pittore.



A **Palazzo Ducale** è visitabile la rassegna "**Con nuova e stravagante maniera**", che vuole illustrare la figura del pittore romano e la sua "**maniera**" di fare arte: presenta un nucleo di **72 disegni** provenienti dal **Département des Arts Graphiques del Musée du Louvre**. **Questi sono funzionali a ripercorrere la carriera di Giulio Romano, dagli esordi a Roma a fianco di Raffaello, fino all'apoteosi mantovana, evidenziandone la personalità versatile e poliedrica.** Ci sono anche **dipinti, stampe, maioliche e ulteriori disegni** provenienti da diversi musei italiani e internazionali. La Mostra si compone di tre sezioni: **La prima, intitolata Il segno di Giulio**, al pianterreno del **Castello di San Giorgio**, prende in esame la produzione di **Giulio** come progettista, designer, pittore, architetto e urbanista. **La seconda, Al modo di Giulio**, occupa gli spazi di **Corte**

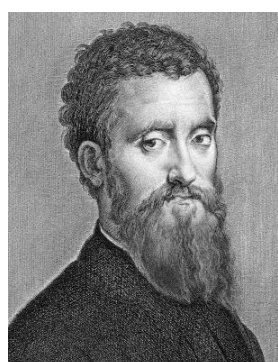
**Nuova e dell'Appartamento di Troia, residenza ufficiale di Federico II Gonzaga affrescata proprio da Giulio Romano**, consentendo di comparare i disegni preparatori degli affreschi e la decorazione finale. **La terza sezione, Alla maniera di Giulio**, ubicata **nell'Appartamento della Rustica** approfondisce il **Giulio Romano** architetto e gli epigoni dell'artista, con l'esposizione di opere di allievi e discepoli.

L'altra importante mostra prevista contemporaneamente a **Palazzo Te** (a destra) si intitola "**Giulio Romano: Arte e Desiderio**", con 40 opere esposte, tra cui "**I Due Amanti**", proveniente dall'**Ermitage**, e il "**Ritratto di Cortigiana**", dal **Puskin di Mosca**, che indagano la relazione fra le immagini di soggetto erotico prodotte nella prima metà del '500 in Italia e le invenzioni figurative antiche, sculture e bassorilievi in particolare.

**Per ulteriori informazioni consultare:** <https://www.giulioromano2019.it/>



**Giulio Pippi De Iannuzzi**, alias **Giulio Romano**, fu il più celebre e dotato allievo di **Raffaello**.



Collaborò ai cartoni per gli arazzi della **Cappella Sistina** (1515) ed eseguì affreschi nella stanza detta **dell'Incendio di Borgo**, nelle **Logge Vaticane** (1517-19), nella loggia di **Psiche** e a **villa Madama**. Dopo la morte di **Raffaello** portò a termine la decorazione delle **Stanze Vaticane** e dipinse numerose tele. **Fedele al classicismo raffaellesco, trascurò tuttavia la morbidezza del colorito per uno stile più duro ed incisivo, con forti risalti chiaroscurali e lueggiate metalliche.**



A **Mantova**, dove giunse nel **1524**, trovò una seconda patria, **divenendo lo straordinario interprete della potenza e delle ambizioni del Principe Federico II Gonzaga**, che lo nominò **prefetto generale delle fabbriche**. Elaborò, progetti per il **palazzo Marmirolo**, **l'interno del Duomo**, il **Mercato del pesce** e il **Palazzo Te**, dove il suo manierismo latente si manifestò ampiamente. A **Mantova** eseguì ancora una **Natività** (Louvre), **la Madonna della Catinella** (Dresda, Gemäldegalerie), oltre alla vasta decorazione del **Palazzo Te**, in cui la ricca decorazione a fresco e a stucco è imperniata sui due temi delle passioni amorose e delle virtù di **Federico II Gonzaga**.

**Per ulteriori informazioni consultare:** <http://www.treccani.it/enciclopedia/giulio-romano/>